

Mantice

ANNO XXI - N. 31
20 SETTEMBRE 2015

Il Cavaliere cristiano: il vero guerriero

Il castello stava per cadere in mano al nemico, e la dama prese la spada, chiedendo al templare di insegnarle come usarla. Il templare gliela tolse di mano, e, guardandola negli occhi, le disse: "Io combatto perché tu non debba combattere".

Scena finale. Il castello è caduto, tutti morti, eccetto la dama, il templare e un ragazzo. Il templare esce dal castello e, guardando la dama, le dice: "Questo è il senso di ogni combattimento: dare la vita per gli altri"...

Per questo un pugno di persone su questa terra, oggi, ha la grazia di capire ciò che tutti gli altri (quasi l'intera umanità) non capiscono, o non vogliono capire, o fanno finta di non capire, e ha il dovere di combattere ogni giorno per ciò che capisce. Si combatte per gli altri, per tutti, anche per coloro che ci contrastano, o ci deridono. Anche quando si combatte per la Verità, per il Bene, per la Giustizia, per la Chiesa, per la Patria, in realtà, si combatte sempre per gli altri. E combattendo per gli altri si serve Dio. Perché questo è l'unico senso di ogni combattimento. E della vita.

Festa medievale

oggi

Siete tutti invitati alla Festa degli oratori. Festa medievale e in costume con la presenza della Compagnia della Spada e della Croce.

L'isis rappresenta l'islam al 100% perché l'islam moderato non esiste



“Per favore, se c'è qualcuno che ancora pensa che l'Isis non rappresenta l'islam, sappia che ha torto. L'Isis rappresenta l'islam, al cento per cento”. Ha alzato la voce, intervenendo al Meeting di Rimini, padre Douglas al-Bazi (nella foto), sacerdote cattolico iracheno e parroco a Erbil, formulando - a mo' di provocazione e con toni duri - un'equazione che ben pochi si erano spinti a sostenere.

I SEGNI DELLE TORTURE SUBITE

Porta sul corpo i segni delle torture subite nove anni fa, quando una banda di jihadisti lo sequestrò per nove giorni, tenendolo bendato e in catene, con il setto nasale fraccassato da una ginocchiata: “Per i primi quattro giorni non m'hanno dato neanche da bere. Mi passavano davanti e mi dicevano ‘padre, vuoi dell'acqua?’. Ascoltavano tutto il giorno la lettura del Corano per far sentire ai vicini quanto fossero bravi credenti”.

A padre Douglas non appartiene il felpato linguaggio della diplomazia, il perbenismo di gran moda di cui si fa gran uso per non urtare sensibilità varie.

Nessuno spazio, nelle sue parole, neppure per le discettazioni sul grado più o meno alto di moderazione insito nelle religioni e per gli appelli al dialogo a tutti i costi con i tagliatori di teste, gli impiccatori di vecchi studiosi in pensione e, perché no, con il califfo in persona.

Più che con i salotti e con certi pulpiti occidentali, l'intervento di padre Douglas è in sintonia con quel che dicono da tempo i presuli locali, a partire dal patriarca di Baghdad, mar Louis Raphaël

I Sako, che nel suo libro *Più forti del terrore* (Emi) ha accusato l'ayatollah al Sistani - la massima autorità sciita irachena - di non aver aperto bocca sulle persecuzioni dei jihadisti contro le minoranze perché “tanto non mi ascoltano”.

Padre Douglas al-Bazi è responsabile di due centri di accoglienza per cristiani scampati all'avanzata dell'ordata nera, non distante da Ankawa. Dopo la marcatura delle case cristiane dislocate nella piana di Ninive con la “n” di nazareno, un anno fa, “dalla mattina alla sera abbiamo ricevuto migliaia di profughi” e l'esodo ancora continua.



MUSULMANI SIMPATICI? SÌ, MA SOLO QUANDO SONO MINORANZA

“Io sono orgoglioso di essere iracheno, amo il mio paese. Ma il mio paese non è orgoglioso che io sia parte di esso. Quello che è successo alla mia gente è un genocidio. Vi imploro: non parlate di conflitto. E' un genocidio”, ha detto il sacerdote, che di islam moderato non vuol sentire nemmeno parlare: “Quando l'islam

te è un genocidio. Vi imploro: non parlate di conflitto. E' un genocidio”, ha detto il sacerdote, che di islam moderato non vuol sentire nemmeno parlare: “Quando l'islam

vive in mezzo a voi, la situazione potrebbe apparire accettabile. Ma quando uno vive tra i musulmani, tutto diventa impossibile. Io qui non sono a spingervi all'odio verso l'islam. Io sono nato tra i musulmani, e tra essi ho più amici che tra i cristiani. Ma la gente cambia e se noi ce ne andremo nel mio paese nessuno più potrà distinguere la luce dalle tenebre. C'è chi dice 'ma io ho tanti amici musulmani che sono simpatici'. Sì, certo. Sono simpatici, qui. Là la situazione è ben diversa".

Una situazione riguardo la quale aveva speso parole dure anche il vicepresidente della conferenza degli imam di Francia (e imam di Nimes) Hocine Drouiche, intervenuto lo scorso luglio al Parlamento europeo: "Nel mondo i cristiani sono perseguitati, braccati, privati del lavoro, imprigionati, torturati, assassinati. Tutti i mezzi sono usati per costringerli a rinnegare la loro fede, compreso il rituale dello stupro collettivo, considerato in certi stati come una forma di sanzione penale. Possedere una Bibbia è diventato un crimine, proibita è la celebrazione del culto, si è tornati ai tempi delle messe nelle caverne e dei primi martiri".

E la colpa, aveva aggiunto Drouiche in un discorso che ben poco risalto aveva avuto sui media europei, è "dell'islam contemporaneo", che è molto più vicino "al settarismo, piuttosto che a una religione universale e aperta".

PRIMA O POI MI AMMAZZERANNO

Il racconto di padre al Bazi è poi quello di chi rischia quotidianamente di essere assassinato per strada: "Noi non sappiamo mai se, uscendo da una chiesa, avremo la possibilità di rientrarci da vivi. A Baghdad hanno fatto esplodere la mia chiesa davanti ai miei occhi. Mi hanno sparato alle gambe con un AK-47, un *Kalashnikov*, e probabilmente prima o poi mi ammazzeranno".

Eppure, la fede è solida: "Quando mi hanno incatenato, nei giorni del mio sequestro, hanno stretto ai polsi un grosso lucchetto. Dalla catena avanzavano dieci anelli, che ho usato per recitare il Rosario. Non l'ho mai fatto in maniera tanto profonda come in quella circostanza". "Io - ha aggiunto padre Douglas - non imploro il vostro aiuto. Non sono spaventato, così come non è spaventata la mia gente. Credo ci distruggeranno, alla fine. Ma credo anche che l'ultima parola sarà la nostra. Gesù ci ha detto che bisogna portare la propria croce, ed è quello che noi in Medio Oriente stiamo facendo. Ma la cosa più importante non è di portare la croce, bensì di seguirla. E seguirla significa accettare, sfidare e impegnarsi fino alla fine. A questo noi non rinunceremo mai".

SVEGLIATEVI! IL CANCRO È ALLA VOSTRA PORTA, VI DISTRUGGERANNO

"Bisogna avere pazienza e portare la croce ogni giorno, ma dobbiamo anche reagire", gli ha fatto eco padre Ibrahim Alsabagh, parroco ad Aleppo che ha ricordato come la città sia ora "divisa in decine di parti, ognuna delle quali è in mano a un gruppo jihadista diverso. La nostra chiesa di San Francesco è a sessanta metri dalla linea di fuoco. Hanno già colpito tante chiese, non sappiamo quando toccherà alla nostra".

Ecco perché padre Douglas, a conclusione del suo intervento, ha lanciato un monito all'occidente infiacchito: "Svegliatevi! Il cancro è alla vostra porta. Vi distruggeranno. Noi, cristiani del Medio Oriente, siamo l'unico gruppo che ha visto il volto del male: l'islam".

Emoticon LGBT: la Russia dice no

Le associazioni LGBT e la stampa mondiale loro alleata (vedi ad esempio *Il Fatto*) attaccano nuovamente la Russia.



Da Mosca infatti è arrivato un altro segnale positivo nella lotta all'ideologia gay.

Il senatore Mikhail Marchenko ha denunciato la diffusione, a partire dallo scorso mese di aprile, di nuove emoji (le celebri emoticon utilizzate sugli smartphone e sui social network) che rappresentano coppie omosessuali. In una interpellanza al "Servizio federale per la supervisione della comunicazione, della rete e dei mass media" (*Roskomnadzor*), il politico russo ha fatto notare che ciò contrasterebbe con la legge nazionale del 2013 contro la "propaganda gay" tra i minori.

In Russia, lo ricordiamo, sono vietati i gay pride e la promozione dell'ideologia omosessualista verso i minori, ma esistono i locali gay e non si legittima affatto la violenza o la discriminazione verso le persone.

L'osservazione di Marchenko nel civile e democratico mondo occidentale meriterebbe, nella migliore delle ipotesi, una risata e nella peggiore una sanzione. Dalle parti di Mosca, invece, è stata presa in considerazione senza problemi, tanto che sono partite le indagini per verificare se effettivamente i bambini e i più giovani (di gran lunga i maggiori fruitori di smartphone e social) potrebbero incorrere in qualche pericolo. Denis Davydov, esponente del partito Russia Unita e capo della sua sezione giovanile, ha annunciato, ad esempio, di voler chiedere la consulenza di psicologi e specialisti per verificare se nella fattispecie sussista o no il rischio di propaganda omosessualista.

Senza scadere nel "maccartismo" e nella "caccia alle streghe", vedendo il male anche laddove non c'è, dobbiamo però rilevare che il messaggio proveniente dalla Russia e, più in generale, dai Paesi dell'Est Europa, un tempo sotto il crudele e anti-umano giogo comunista, è incoraggiante.

Certo, di fronte a tutto quel che accade nel mondo, le emoticon gay non sono il problema principale, ma anche dietro la loro ideazione c'è una strategia ben precisa. Aver introdotto l'omosessualità pure lì da parte di Apple e dei social network non è un caso. L'obiettivo è rendere tutto normale, stigmatizzando chi vi si oppone seguendo la propria sensibilità religiosa, il proprio libero pensiero e più semplicemente il proprio buon senso. La propaganda passa anche e soprattutto attraverso dettagli apparentemente innocui e irrilevanti: così funziona il lavaggio del cervello. Cadendo ripetutamente sempre nello stesso punto, la goccia scava la roccia.

I piccoli benefattori di San Rocco

Torretta Alessandra, Salerno Alessandro, Ghidotti Federica, Agnese, Filippo, Sorelle Passoni, Maccagnola Beatrice, Giani Giacomo, Masiero Silvia, Milani Luca, Calcaterra Tommaso, Nichele Riccardo, Ferro Martina, Valli Alessandro, Zanin Camilla, Grassi Federico, Dioli Sofia, Torretta Chiara, Torretta Lorenzo, Aquilino Filippo, Vendola Sara, Caterino Gabriele, Mishel e Andrea Trokthi, Mara Federica, Laini Tamench, Verri Dafne, Donati Federico, Gualdoni Giorgia, Ceccaroni Noemi, Galazzi Chiara, Galazzi Laura, Lorenzo Bonaita, Lucia Gabelli, Tommaso Fabbro, Magugliani Giorgio, Simone Gavarini, Geltride Nicolò e Noemi, Arrighetti Andrea, Arrighetti Alessandro, Rossi Delia, Gabriele Merlo, Sara Dedionigi, Matilde Zingarelli, Faustini Noemi, Faustini Raoul, Elia Calcaterra, Bissa Irene, Boldrini Lorenzo, Colombo Tommaso, Davide Valli, Giudici Christian, Ansalone Maria Francesca e Maria Elena, Conti Stefano e Alessandro, Canonico Sofia Maria, Canonico Samuele, Mainini Aurore e Riccardo, Scandale Alessia e Valeria, Stecco Valerio, Gariboldi Alice, Gariboldi Gaia, Morin Giacomo, Scialdone Luca e Elisa, Loiero Emanuele, Carlomagno Cristiano, Rossi Andrea, Daniele Frigerio, Leto Martina Critelli Simone, Spini Beatrice, Morazzoni e Mattia, Marcante Lucrezia, Simeoni Marco, Suigo Giorgia e Sara, Riccardo, Bignami Francesca, Giani Mattia, Giani Giacomo, Soffiatti Edoardo e Federico, Giani Lorenzo, Negri Rossetti Giorgia, Alaimo Emanuele, Gorla Sofia, Samuele e Nicolas, Gorla Marta, Moroni Fassi Pietro e Vittoria, Bolletta Matteo e Giulia, Nocera Beatrice, Bolletta Matilde, Asia, Tapella Martina, Centomo Aurora Maria, Tacchi Davide, Pravato Giulia e Sofia, Fassi Fabrizio e Eleonora, Fassi Sofia, Maraschi Tommaso, Comerio Cristian, Cattaneo Viola, Airolti Giorgia, Lattuada Andrea, Marini Gloria, Tacchi Alessandro, Minervi Alice, e Riccardo, Puglia Nicholas, Ferrario Mattia, Fassi Martina, Giani Rebecca, Giani Riccardo, Denna Leonardo, Gorla Luca e Nicolò, Colombo Elisa, Cracco Simone e Martina, Costa Scrosati Gianluca, Scrosati Marco, Rebecca, Pericoli Luca, Ferraro Michelle, Critelli Alex, Filippi Leonardo, Sanguin Giacomo, Catalano Francesca, Colombo Davide, Pavan Federico, Catalano Gaia, Edoardo, Giani Greta, Dolfin Alessio, D'Izzia e Anna, Ferrario Mario, Grandoni Filippo, Andry, Testa Beatrice, Masiero Marco, Ferrara Pasquale, Grassi Matteo, Perotta Vanessa, Buttarello Sofia, Scalisi Matilde, Cosmotti Riccardo, Stellini Gabriele, Omamegbe Merlo Simona, Rivolta Derrick, Bianchi Elisa, Mezzapesa Valentina, Fakir Adam, Antonio, Bellini Alessia Maria, Capitanio Massimo, Capitanio Isabella, Canziani Alessandro, Soria Gabriele Garascia Valentina, Garascia Emanuele, e Marika, Tomasini Gabriele Federico, Sarno Giulia, Donzelli Samantha, Ubbiali Thomas, Paganini Alessandro, Paganini Sebastiano Sartori Elisa, Camuti Federico, Testa Simone, Cesarello Bianca e Gloria, Carobene Beatrice e Martina.

Vanzaghello, maggio 2015

Qui sopra trovate la bozza della targa dei piccoli benefattori di san Rocco che sarà poi posizionata nella chiesa restaurata. Vi preghiamo di verificare l'esattezza dei nomi. Grazie



COMUNE DI VANZAGHELLO



ASSESSORATO ALLO SPORT

Domenica 27 Settembre

Presso il Centro Sportivo di via Rossini

"FESTA DELLO SPORT"

PROGRAMMA:

CAMMINATA NON COMPETITIVA KM. 6 ca.

ore 8,30 RITROVO

ore 9,00 Partenza

ore 11,00 Premiazione

Premi per i primi 3 classificati, al gruppo più numeroso, al gruppo più originale, alla prima donna classificata, al più giovane, al più anziano, premio speciale "Roberto Giamberini" e tanti altri premi a sorteggio.

ore 11,30 S. MESSA

ore 14,30 ESIBIZIONE SOCIETÀ

Dimostrazione da parte delle società sportive del paese, dello sport praticato e possibilità di provare tali discipline.



Un grazie per la partecipazione a:

BAR SPORT, BAR LEO, LE MILLE VOGLIE, PUBLIC HOUSE CAFE',
IL GATTO E LA LUNA, COOP VANZAGHELLO, BAR del CAMPO SPORTIVO U.S.D.V.
e BAR del PALAZZETTO di Via Rossini

**Possibilità di pranzare presso il Centro Sportivo,
per prenotazioni 0331 657755**



Il gruppo Caritas Parrocchiale, date le poche adesioni sinora pervenute comunica l'annullamento della VISITA ORGANIZZATA ALL'EXPO IN AUTOBUS che era stata prevista per MARTEDI' 29 SETTEMBRE. I BIGLIETTI A DATA APERTA ANCORA DISPONIBILI SI POSSONO PRENOTARE sino ad esaurimento, chiamando il 380.2650988

EDUCARSI AL PENSIERO DI CRISTO



Martedì, 8 settembre, il cardinale Angelo Scola ha presentato la Lettera Pastorale

che guiderà il cammino della nostra Chiesa Ambrosiana per i prossimi due anni.

Proponiamo alcune frasi dell'Omelia del solenne pontificale che si è tenuto in Duomo:

(...) Dopo l'Anno della Vita Consacrata, che ha visto impegnata la Chiesa tutta nel riconoscimento di questo dono dello Spirito alla comunità cristiana, il Santo Padre ha voluto indire un straordinario Anno Santo della Misericordia perché tutti «abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato» (*Misericordiae vultus*, 2).

Lungo quest'anno vogliamo vivere questo mistero centrale della nostra fede attraverso gesti di pellegrinaggio e riconciliazione, anche sacramentale, e attraverso la pratica delle opere di misericordia corporali e spirituali. Già da oggi sono disponibili le prime indicazioni per vivere bene in Diocesi questo tempo straordinario di perdono e perciò di gioia.

L'Anno Santo della Misericordia illumina il cammino pastorale indicato dalla Chiesa ambrosiana per i prossimi due anni: educarsi al pensiero di Cristo. Attraverso il lavoro personale e comunitario sulla Lettera pastorale, si tratta di assumere il dono e il compito di pensare secondo Cristo, cioè di riconoscere nella persona di Gesù il criterio per guardare, leggere e abbracciare tutta la realtà e, nello stesso tempo, il dono e il compito di pensare Lui attraverso tutte le cose. E questo "insieme", come comunità cristiana, perché il pensiero di Cristo è, sempre e in modo indistinguibile, un sentire con la Chiesa, in intima unione con il popolo santo di Dio, secondo il criterio della pluriformità nell'unità, vera e propria legge della comunione.

Il lavoro proposto dalla Lettera pastorale costituisce un ulteriore passo nel percorso di riforma – il termine se ben inteso non è eccessivo – che la nostra Chiesa ha avviato da qualche decennio. Cito solo il peso dato alla Parola di Dio, la nascita delle Comunità Pastorali, il lavoro sull'iniziazione cristiana. Affronteremo ora la questione del posto decisivo della famiglia come soggetto diretto di evangelizzazione per giungere alla formazione del clero con la proposta di "processi da avviare" e di esercizi di comunione. Passi di riforma che hanno come orizzonte proprio l'evangelizzazione, il rinnovamento della Chiesa come "Chiesa in uscita", così come ha già mostrato l'iniziativa Evangelizzare la metropoli, che riprenderà martedì 27 ottobre con l'intervento del Patriarca dei Maroniti Card. Boutros Bechara Rai su Evangelizzare il Medio-Oriente. (...) «Giuseppe, figlio di Davide, non temere...» (Vangelo, Mt 1,28). Giuseppe è stato il primo ad assecondare il miracolo dell'impossibile operato dallo Spirito. Guardiamo a lui come sicuro paradigma per lavorare all'opera di Cristo redentore.

S. MESSE LEGATE (25 ANNI) PRO RESTAURO DI SAN ROCCO

A partire da mercoledì 21 ottobre, tutti i mercoledì alle 8.30 riprenderà la celebrazione della S. Messa a San Rocco, come da tradizione.

Coloro che volessero contribuire al restauro, ormai in fase di ultimazione per la parte interna, possono far celebrare delle "S. Messe legate" annuale per i propri cari (della durata di 25 anni) che sarà celebrata una volta all'anno al mercoledì prescelto alla chiesa di san Rocco.

Il costo di una S. Messa Legata è di euro 750 (costo stabilito dalla Diocesi di Milano). È ovviamente possibile far celebrare delle S. Messe Legate anche in altri giorni della settimana in parrocchia.

INTENZIONI S. MESSE PER IL 2016

Presso il Centro Mons. Giani:

✓ Mercoledì 23 settembre dalle 17.30 alle 18.30.

✓ Mercoledì 30 settembre dalle 9.00 alle 11.00.

PER ENRICO FASSIDA DIPENDENTI DELLA DITTA GEMINI PADANA: €45. La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 17 ottobre alle 18.30.

IN MEMORIA DI GINETTA NOVAPER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: €40.

IN RICORDO DI SUOR GIACINTA MERLO DALLE CUGINE GIANI: €50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 2 ottobre alle 18.30.

IN MEMORIA DI MAININI REGINA DALLE FAMIGLIE ZARA, TAPELLA E FAMÀ PER LA CROCE AZZURRA TICINA: €50.

DAL GRUPPO AMICI DEL VELOCIPIDE A FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINA: €130.

PER RAMPONI GIANCARLO E FASSI ENRICO DAI CUGINI: €80.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 7 ottobre alle 18.30.

RESTAURO DELL'AFFRESCO SULL'ALTARE RAFFIGURANTE S. ROCCO

Il restauro è stato offerto, per sua volontà in occasione del suo centesimo compleanno, da Ginetta Tacchi che ha raggiunto la Casa del Padre lo scorso 16 aprile.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

21	Lunedì <i>S. Matteo apostolo</i>	11.00: Matrimonio Rivolta Daniele e Pani Letizia.
22	Martedì <i>Ss. Maurizio e compagni</i>	
23	Mercoledì <i>S. Pio da Pietrelcina</i>	17.30: Prenotazioni Ss. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.
24	Giovedì <i>S. Tecla</i>	20.00: S. Rosario e S. Messa in occasione della memoria di S. Padre Pio.
25	Venerdì <i>S. Anatalo e vescovi milanesi</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
26	Sabato <i>Ss. Cosma e Damiano</i>	21.00: Catechesi adolescenti.
27	Domenica <i>V dopo il Martirio di S. G. il Precursore</i>	T.O. XXVI L.O. II sett. 10.00: S. Messa con la presenza della Croce Azzurra Ticinia. 11.00: S. Messa al Palazzetto cui segue la festa dello Sport. 11.15: Anniversari di matrimonio in chiesa parrocchiale. 16.00: Battesimi: Infante Mattia e Cenedese Luca.
28	Lunedì <i>S. Venceslao</i>	
29	Martedì <i>Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli</i>	
30	Mercoledì <i>S. Girolamo</i>	9:30 - 11:30: Prenotazioni S. Messe. Presso il Centro Mons. Giani.
01	Giovedì <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>	
02	Venerdì <i>Ss. Angeli custodi</i>	14:00: Festa degli Angeli Custodi e dei nonni alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale. 15:00: ACR. 21:00: Gruppo Amici di S. Giovanna Antida in oratorio femminile.
03	Sabato <i>S. Dionigi Aeropagita</i>	11.00: Matrimonio Cammarata Debora e D'Antonio Danilo 21.00: Catechesi Adolescenti.
04	Domenica <i>VI dopo il Martirio di S. G. il Precursore</i>	T.O. XXVII L.O. III sett. 11:15: S. Messa al Centro Anziani Domenica di catechismo. Scheda 2. 16:00: Battesimo Aguanno Irene a Madonna in Campagna

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

27 DOMENICA

T.O. XXVI
L.O. II sett.

V dopo il martirio di S. G. Battista (B)

SS. Messe

- 8.00 Vitali Maria e Rudoni Giuseppe; Rivolta Iole, Canziani Giuseppe e suor Alfonsina
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Forestiero Felice; Silvana; Milani Antonia; Rainoldi Susanna



Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore

Battesimo

16.00 Infante Mattia e Cenedese Luca.

21 LUNEDÌ

S. Matteo apostolo
- Festa

SS. Messe

- 8.30 Colombo Mario, Ida e Vittorina; Galazzi Rosa e Miriani Salvatore
- 18.30 Mainini Regina

22 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 *Intenzione libera*
- 18.30 Mainini Mario e Rivolta Angela; Zara Carlo e Zara Maria

23 MERCOLEDÌ

S. Pio da Pietrelcina
- Memoria

SS. Messe

- 8.30 Milani Antonia
- 18.30 Valli Carlo

24 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Giani Antonio
- 18.30 Brogioli Marcellina
- 20.00 *S. Rosario e S. Messa in occasione della memoria di S. Padre Pio per Milani Luigi e defunti del gruppo..*

25 VENERDÌ

S. Anatalo e tutti i santi vescovi milanesi - Festa

SS. Messe

- 8.30 Zara Giovanna
- 18.30 Suor Teresa, suor Marialuisa, suor Serena e famiglie Gorla e Rivolta

26 SABATO

Feria

S. Messa Vigiliare Vespertina

- 18.30 Filippi Natale, Santino, Pietro e famiglie; Sauro Sergio e Camillo, Tavani Serafina, Fragale Anita e Simontacchi Giuseppe; Fassi Osvaldo, Mirra Geltrude e Casale Luigi; Grassi Fabio e Scrosati Regina.

Oggi: festa degli Oratori

Ore 10.00: **S. Messa solenne per tutti i ragazzi/e**.

Ore 11.00: In piazza don Rampini, investitura del cavaliere e dimostrazione dei falconieri con musiche medievali.

Ore 12.00: Pranzo medievale sotto il tendone. Durante il pranzo dimostrazione di un combattimento.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.

Invitiamo le famiglie a organizzarsi e a essere presenti. Si prega di consegnare il modulo in oratorio entro e non oltre il 16 settembre

Ore 14.30: **Inizio del pomeriggio** con l'ingresso delle squadre.

Ore 14.45: **Inizio della battaglia.** Durante il pomeriggio: Proposta di giochi medievali negli appositi stand.

Ore 17.00: **PREMIAZIONE e CONCLUSIONE.**



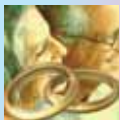
“L'assenza non è assenza,
abbiate fede, colui che non
vedete è con voi.”

(S. Agostino)



**I GIOCHI MEDIEVALI
STILE LUNA PARK
E LA MERENDA
CHE TROVERETE
NEL POMERIGGIO DELLA
FESTA SARANNO PROPOSTI
DAGLI**

AMICI DI MARCE



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Pubblichiamo l'elenco parziale dei festeggiati. Se qualche coppia volesse aggiungersi può ancora farlo. La celebrazione si terrà domenica 27 settembre alle ore 11.30 in chiesa parrocchiale.

50° Perotta Giuseppe e Assoni Lucia
50° Gelati Pericle e Lambranzi Maria Piera
50° Guidi Ireneo e Mainini Gianalba
50° Nonis Luigi e Poianella Maria Anna
50° Baggio Cesare e Torretta Pierina
50° Gualdoni Giuseppe e Fogliani Elsa
45° Aldeni P. Giuseppe e Pastori Viviana Celia
45° Scotton Giuseppe e Mitti Germana
45° Brusatori Giordano e Mainini Pinuccia
45° Fumagalli Giancarlo e Mainini Antonia
40° Riva Renato e Carriolo Oriella
40° Colori Bruno e Milani Maria Antonietta
40° Fassi Giovanni Carlo e Lai Laura

40° Mainini Elvio e Fulgi Emiliana
40° Assoni Rinaldo e Zara Ernestina
35° Drogo Luigi e Miriani Lea
30° Morlacchi Luciano e Lodigiani Laura
30° Torretta Maurizio e Carchen Sonia
25° Marcante Marco e Colognesi Roberta
25° Barlocco Giovanna e Torretta Pier Mario
20° Bissa Mirko e Mitti Tamara
20° Negri Giacoma e Bissa Sabrina
15° Scandale Luigi e Parisi Maria
15° Milani Tarcisio Nicola e Donati Alessandra
15° Rossetti Matteo e Mainini Alessandra
15° Limongi Luigi e Mirarchi Cinzia
15° Maggioni Giuliano e Quartarolo Roberta
15° Quartarolo Gianluca e Torretta Giovanna Carla
15° Catalano Emanuele Fabrizio e Calcaterra Maria Carla
10° Gemerascia Stefano e Longo Elisa
10° Zara Claudio e Mainini Ester
10° Soffiatti Andrea e Zocchi Mariangela
10° Dal Ben Gilberto e Coco Jenia

ACR e ADOLESCENTI

*Sono attesi rispettivamente
venerdì 25 alle 15.00 e saba-
to 26 alle 21.00.*